



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**  
**Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"**  
**Via Pietro Nenni 2 - 20056 Trezzo sull'Adda (Mi)**

Scuola dell'Infanzia Trezzo-Scuole Primarie Trezzo e Concesa-Scuola Secondaria di I Grado Trezzo  
Cod.Fisc.: 91546630152 - Cod.Mecc.: MIIC8B2008 - Cod.Univ.Uff.: UFY1XJ  
TEL.: 02.90933320 - MAIL: MIIC8B2008@istruzione.it - PEC: MIIC8B2008@pec.istruzione.it  
SITO WEB: [www.ictrezzo.edu.it](http://www.ictrezzo.edu.it)  
CANALE YOU TUBE: [https://youtube.com/channel/UCMO3BV6dx52ruo\\_SpzPwxjA](https://youtube.com/channel/UCMO3BV6dx52ruo_SpzPwxjA)

Circ. n. 338

Trezzo sull'Adda, 03/06/2023

**AGLI ALUNNI**  
**AI GENITORI**  
**e p.c.**  
**AI DOCENTI**  
**CLASSI 3<sup>A</sup> SECONDARIA**

Oggetto: **Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione Secondaria a.s. 2022-2023**  
**Info per Alunni e Genitori**

Carissimi Ragazzi delle Classi Terze Secondaria,

una manciata di giorni Vi separa dalla conclusione dell'anno scolastico e dall'inizio dell'Esame che sarà il vostro "congedo" dalla Secondaria di 1° Grado e da questo Istituto Comprensivo.

È il primo esame del vostro percorso scolastico che conta già 11 anni di frequenza: 3 anni di Infanzia (facoltativi) + 5 anni di Primaria (obbligatorie) + 3 anni di Secondaria di 1° Grado (pure obbligatorie).

L'esame che andrete a sostenere è chiamato "conclusivo del primo ciclo di istruzione": il primo ciclo di istruzione, nell'ordinamento scolastico italiano, comprende gli anni di frequenza scolastica "obbligatoria" della Primaria e della Secondaria di 1° Grado.

È un esame "di Stato": cioè riconosciuto dallo Stato Italiano perché condotto in base a delle "regole" da esso stabilite, al termine del quale Vi verrà rilasciato un "diploma" proveniente dal Ministero dell'Istruzione e recante un numero identificativo, diploma che i vostri Genitori dovranno ritirare personalmente in Segreteria e che poi dovrete trasmettere alla Scuola Secondaria di 2° Grado presso la quale vi siete iscritti lo scorso mese di gennaio. Chiunque può prendere visione di quanto previsto per l'Esame consultando la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 4155 del 7.2.2023.

Di seguito, richiamo i punti salienti della predetta Nota con alcune anticipazioni riguardanti l'organizzazione dell'Esame 2022-2023 da parte del nostro IC.

➤ **QUANDO SI TERRANNO LE PROVE D'ESAME?**

L'esame inizierà con la prova scritta di Italiano (13 GIUGNO-DURATA 4 ORE), alla quale seguiranno la prova scritta di Inglese e Francese (14 GIUGNO, nella stessa mattinata-DURATA: 90 MINUTI INGLESE, 15 MINUTI DI INTERVALLO, 90 MINUTI FRANCESE) e di Matematica (15 GIUGNO-DURATA 3 ORE). Tutte le prove scritte iniziano alle ORE 8:00.

Le prove orali si terranno DAL 17 AL 29 GIUGNO anch'esse IN PRESENZA.

La mattina del 13 giugno, terminata la prova scritta di Italiano, ogni alunno-candidato verrà a conoscenza del giorno e dell'ora della sua prova orale (DURATA: 45 MINUTI CIRCA) alla quale bisognerà presentarsi 30 MINUTI PRIMA.

Il 30 GIUGNO verranno comunicati i risultati finali.

**Firmato digitalmente da PATRIZIA MANUELA SANTINI**

### ➤ **CHI SARANNO GLI ESAMINATORI?**

I vostri Insegnanti che, in tale occasione, avranno il titolo di “Commissari d’Esame”. L’esame sarà coordinato in tutti i suoi adempimenti e controllato nella sua regolarità dalla sottoscritta che, sempre in tale occasione, acquisirà il titolo di “Presidente della Commissione d’Esame”. Cambiano le denominazioni, ma sono tutte persone che Vi conoscono, che Vi hanno sempre compreso e aiutato nelle vostre difficoltà e che continueranno a farlo anche per l’esame.

Questo, allora, significa che l’esame è un appuntamento da prendere...alla leggera?

No. L’esame che dovrete sostenere, come tutti gli altri esami che dovrete affrontare nella vostra vita, scolastici e non, non è un appuntamento da sottovalutare, ma neppure da vivere con timore.

È come una gara ad ostacoli: dopo le numerose verifiche/interrogazioni che avete dovuto affrontare, incontrerete anche l’ostacolo chiamato “esame” che lo si supera come tutti gli altri, allenandosi/studiando giorno dopo giorno per arrivare ad un risultato finale soddisfacente, che sia la reale espressione del vostro “valore” scolastico e personale in senso lato (capacità di collegare tematiche, di argomentare le vostre opinioni con spirito critico...).

### ➤ **COME PREPARARSI ALL’ESAME?**

I vostri preparatori/allenatori/coaches sono i vostri Professori. Non dovrete fare altro che seguire le loro ultime indicazioni e fare il vostro dovere quotidiano. E chi fino ad ora ha battuto un po’ la fiacca...è ancora a tempo a raddrizzare la situazione!

Così facendo, il risultato dell’esame sarà, come diceva un mio prof., una “carezza”, una “pacca sulla spalla” che riceverete dalla Scuola: un’iniezione di stima e di fiducia nelle vostre capacità, una rassicurante conferma di ciò che potete chiedere a voi stessi, che diventeranno il “volano” per il percorso che dovrete successivamente affrontare.

### ➤ **QUALI SONO LE “REGOLE” STABILITE PER L’ESAME?**

Per avere le risposte bisogna “interrogare” il documento del Ministero dell’Istruzione e del Merito che ho poc’anzi citato. Vediamo insieme che cosa dice.

✚ Durante lo scrutinio di fine anno i Professori decidono, per ogni alunno, se ammetterlo o non ammetterlo all’esame. Per fare ciò:

-innanzitutto verificano se l’alunno possiede i seguenti requisiti: 1) aver frequentato almeno i  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale personalizzato; 2) non essere incorso in gravi sanzioni disciplinari per le quali è prevista la non ammissione all’esame;

-se i predetti requisiti sono stati rispettati, proseguono e considerano il “percorso” di conoscenze e di maturazione compiuto dall’alunno durante tutto il triennio e, sulla base di esso, assumono una delle seguenti decisioni:

-lo ammettono all’esame e formulano il “voto di ammissione” in decimi;

-non lo ammettono poiché: “*Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare [cioè decidere], con adeguata motivazione, la non ammissione all’esame conclusivo del primo ciclo*”;

-lo ammettono anche se la sua situazione non è del tutto positiva: in questo caso il “voto di ammissione” potrebbe essere un 6 appena raggiunto, oppure una non-sufficienza (di solito un 5) che andrà compensata con i risultati positivi delle prove d’esame.

Soffermiamoci un attimo sul “voto di ammissione”.

Il voto di ammissione è l’espressione del percorso triennale compiuto dal candidato: è la certificazione del “livello di partenza” dell’alunno rispetto all’esame che lo attende.

Nella nostra Secondaria il voto di ammissione viene determinato attraverso una rigorosa “procedura matematica” codificata dai nostri Professori per renderlo trasparente e giusto (**ALLEGATO N.1**). Tutti gli alunni-candidati devono presentarsi all’esame come gli

sportivi al nastro di partenza: cioè con un trattamento uguale per tutti, senza favoritismi o intenti punitivi.

Il voto di ammissione è importante perché contribuisce per il 50% alla determinazione del “voto finale”!

Il rimanente 50% gli Alunni...se lo giocano con l'esame: si può essere ammessi con il 6 e promossi con il 7, ma anche ammessi con il 7 e promossi con il 6 (i voti sono messi come esempio).

L'esame, Ragazzi, non è un “rito” dal risultato scontato!

Bisogna volgerlo a proprio favore sostenendo ai massimi livelli possibili tutte le prove di cui si compone.

✚ L'esame 2022-2023 si articola in 4 prove (che poi, in realtà, sono 5!):

-la 1^: scritta, Lingua Italiana

-la 2^: scritta, Matematica

-la 3^: scritta, Inglese e Francese (nella stessa mattinata, una dopo l'altra)

-la 4^: orale, sotto forma di colloquio pluri-interdisciplinare (pluri=che riguarda più discipline; interdisciplinare=le discipline vanno collegate, messe in relazione fra loro sino ad articolare un unico discorso); durante il colloquio verranno verificate anche le competenze relative all'insegnamento “trasversale” di Educazione Civica (trasversale=impartito da più Discipline/Insegnanti).

Non entro volutamente nel merito delle prove, sia scritte che orale: come saranno strutturate, quali obiettivi verificheranno.

I Docenti titolari delle discipline delle prove scritte e il Coordinatore del Consiglio di Classe Vi hanno già fornito informazioni più complete di quanto avrei potuto fare io.

✚ L'esame per gli Alunni certificati DVA e DSA si svolgerà, come è giusto che sia, applicando le opportune “misure dispensative e compensative”.

L'esame per gli Alunni BES non prevede misure dispensative, ma gli “strumenti compensativi” menzionati nei loro PDP.

✚ Il “voto finale” dell'esame, espresso in decimi, scaturirà dalla somma, con media matematica finale, di 2 voti:

1. quello di ammissione;

2. quello che deriva dalla media matematica dei voti delle 4 prove d'esame. Per quanto riguarda la 3^ prova scritta, il “suo” voto sarà la media matematica del voto di Inglese + il voto di Francese.

L'esame si intende “superato” e l'alunno “promosso” alla Secondaria di 2° Grado se il voto finale è pari ad almeno 6/10. Gli Alunni particolarmente meritevoli, sia durante il triennio che nelle prove d'esame, possono essere promossi con una “nota di merito”: 10/10 “con lode”.

✚ I risultati finali dell'esame verranno resi noti tramite tabelloni cartacei esposti all'ingresso dell'edificio Secondaria.

Una particolare “tutela” sarà applicata agli Alunni DVA-DSA-BES: sia nel “diploma”, che nei documenti cartacei e on line di comunicazione dei risultati finali, non verrà fatta menzione delle procedure d'esame “particolari” messe in atto per loro.

✚ Il “diploma” che attesta il superamento dell'esame verrà consegnato, presumibilmente, nella primavera/estate dell'anno 2024 ma, terminate le operazioni d'esame con la pubblicazione dei risultati, gli ormai ex-alunni riceveranno un “documento sostitutivo del diploma” per chiudere le operazioni di iscrizione al primo anno della Secondaria di 2° Grado. Con questo documento verrà consegnata anche la “Certificazione delle competenze”: un ulteriore “riscontro” da parte della Scuola sui risultati conseguiti nel triennio e nelle Prove Invalsi. A proposito delle Invalsi: i risultati eventualmente non sufficienti non pregiudicano né l'ammissione all'esame, né il suo voto finale.

Grazie a tutti per l'attenzione. Un cordiale saluto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Patrizia Santini

Atto firmato digitalmente ai sensi della Legge 82/2005

Documento informatico conservato all'interno del registro protocollo AOO/ufficio protocollo



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**  
**Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"**  
**Via Pietro Nenni 2 - 20056 Trezzo sull'Adda (Mi)**

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**  
**ANNO SCOLASTICO 2022 - 2023**

**Criteri per la**  
**determinazione del voto di ammissione all'esame**

**Il voto di ammissione:**

- deve essere **espresso in decimi** e deve **considerare il percorso triennale compiuto** dal candidato (le eventuali bocciature non contano ai fini della sua determinazione);
- verrà così calcolato:
  1. **per il 30%** : dal profitto conseguito in tutte le materie (eccetto IRC) nel 2° quadrimestre del 1° e del 2° anno (15%+15%);
  2. **per il 30%** : dal profitto conseguito in tutte le materie (eccetto IRC) nel 1° quadrimestre del 3° anno;
  3. **per il rimanente 40%** : dal profitto conseguito in tutte le materie (eccetto IRC) nel 2° quadrimestre del 3° anno.
- 4. **con l'aggiunta di 0,1** per ogni PON frequentato nel triennio;
- 5. **con l'aggiunta di 0,2** per aver frequentato il corso per la Certificazione KET/PET.

**Nel caso in cui il Consiglio di Classe ritenga** che tale valutazione non esprima un giudizio adeguato e corrispondente al percorso triennale, **POTRA' ATTRIBUIRE CON ADEGUATA MOTIVAZIONE E ALL'UNANIMITA' UN BONUS** compreso tra lo 0,1 e lo 0,4.

**DELIBERA N. 133 COLLEGIO DOCENTI SECONDARIA DEL 9.5.2023**